

L'acqua è intorno a noi

"Chiare, fresche e dolci acque", "Sorella acqua", "Acqua azzurra, acqua chiara" ecc..., la letteratura e la musica sono piene di riferimenti a questo composto chimico la cui formula H₂O è riportata anche su numerosi gadget e t-shirt.

Che dire poi delle antiche civiltà degli Assiri, Egiziani, Greci e Romani le cui città venivano costruite vicino a grandi fiumi.

Per quanto mi riguarda, personalmente l'acqua è stata uno dei leit-motiv della vita. Dal mar Tirreno che bagna le nostre coste all'ormai scomparso fiume Canneto che proveniva dalla Valle dei Mulini.

Il suo dolce scorrere nei momenti di calma o il suo divenire impetuoso e violento che costringeva i negozi di Amalfi che davano sul corso a munirsi di paratie per evitare che le botteghe si riempissero di acqua in caso di piene.

Le violenti fiumane sono nitide nei miei ricordi quando la piazza Duomo diveniva un enorme bacino.

S'affacciano alla mia mente anche i ricordi dei primi bagnetti dei miei figli, quando schizzi d'acqua inondavano tutta la stanza.

O ancora quando con la prima cinquecento facevo il giro della piazza Flavio Gioia sotto le forti onde che si levavano dal mare con i miei bambini e i loro amici che si divertivano tanto. Beata incoscienza!

Le violenti ondate che, ogni tanto, avvolgono il mio paese, sono state immortalate in tanti scatti fotografici che vedi nei book dei fotografi del posto o sulle bancarelle di antiquari che vendono stampe antiche. Come poi non parlare della celebre tela di Giacinto Gigante: Tempesta sulla costa di Amalfi, o del miracolo di Sant'Andrea, quando allontanò le navi del corsaro Ariadeno Barbarossa scatenando una violenta tempesta.

Pina Torre

Le "Chiare, fresche e dolci acque", celebrate dal Petrarca, "Sorella acqua" di San Francesco d'Assisi e "Acqua azzurra, acqua chiara" del cantautore Lucio Battisti nel ricordo di Pina Torre evocano anche spettacolari mareggiate e violente fiumane.